

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:
“LA SCUOLA VA IN AZIENDA”
A.S. 2023/2024**

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

DGR n. 16 -7187 del 12.07.2023

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Soggetti destinatari del contributo
3. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
4. Tipologia di spese ammissibili
5. Modalità di redazione e presentazione della domanda
6. Termini di presentazione della domanda
7. Procedura e criteri di selezione
 - 7.1 Cause inammissibilità delle istanze
 - 7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.
8. Modalità e aspetti organizzativi per la realizzazione delle visite scolastiche nelle aziende
9. Modalità di assegnazione dei contributi
10. Obblighi dei soggetti ammessi al finanziamento
11. Rendicontazione del contributo
12. Controlli e conservazione della documentazione
13. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo
14. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento
15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
16. Trattamento dei dati personali
 - 16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
 - 16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario
17. Normativa di riferimento

1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso intende sostenere, nell'ambito del Protocollo traUSR per il Piemonte e Regione Piemonte - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro approvato con DGR n. 30 -7124 del 26.06.2023, le azioni di orientamento dedicate all'esplorazione e conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni e in particolare le attività di visita all'interno delle aziende e delle realtà imprenditoriali piemontesi da realizzarsi nell'ambito dei percorsi di orientamento a beneficio degli studenti e delle studentesse delle scuole con il coinvolgimento diretto dei loro insegnanti.

I moderni sistemi regionali di orientamento stimolano e supportano i cittadini di qualsiasi età e in qualsiasi momento della vita a identificare le proprie capacità, competenze e interessi, a fare scelte scolastiche, formative e lavorative e a gestire al meglio il proprio percorso di carriera. L'orientamento infatti permette alle persone di conoscere le opportunità di studio e di lavoro del proprio territorio, di comprendere e valutare le diverse opportunità e le tendenze occupazionali. In particolare, per le nuove generazioni che saranno chiamate ad affrontare il passaggio dalla scuola, dalla formazione e dall'università al lavoro è importante poter conoscere il mondo delle imprese e le opportunità di carriera partendo dal proprio territorio.

E' altrettanto importante entrare in contatto diretto con le imprese, osservare, ascoltare la storia che ha portato alla nascita delle imprese, conoscere meglio il lavoro degli imprenditori e professionisti che la conducono ed eventualmente il loro percorso di studio e professionale . Questa conoscenza potrà stimolare riflessioni su sè stessi e costituire in ogni caso un arricchimento importante.

Per fare questo i sistemi di orientamento hanno bisogno di creare ponti tra la scuola e il mondo del lavoro, promuovendo la conoscenza del territorio, delle organizzazioni e delle imprese che vi operano. Allo stesso modo, le imprese hanno l'esigenza di sviluppare competenze per raccontarsi da un punto di vista orientativo, di valorizzare tutte quelle conoscenze e competenze che si creano direttamente nei luoghi di lavoro, di far conoscere le proprie realtà dal vivo, anche per incontrare giovani in grado in futuro di portare nelle aziende stesse nuove competenze, idee e motivazioni.

La collaborazione tra le imprese e il sistema regionale di orientamento è un obiettivo della Regione Piemonte consolidato e rinnovato, che promuove la partecipazione attiva del sistema produttivo nelle sfide dell'orientamento e della transizione dei giovani dalla scuola al lavoro, con l'attenzione e il supporto competente per aiutare i giovani a fare scelte piu' consapevoli, aperte eventualmente anche alle sfide delle imprese piemontesi.

Ruolo fondamentale in questo contesto quello dell'orientatore messo a disposizione dal sistema regionale di orientamento (Obiettivo Orientamento Piemonte) che di fatto puo' co-progettare con l'insegnante, preparare, accompagnare la visita della classe in azienda e soprattutto ne favorisce la rielaborazione dei contenuti e vissuti perché possano divenire patrimonio conoscitivo ed esperienziale di ogni studente e studentessa.

Nell'ambito delle attività delle equipe territoriali di orientamento del sistema regionale verranno individuate e rese disponibili realtà aziendali disponibili ad assumere un ruolo di impresa orientante "dal vivo" .

Avvalendosi, laddove possibile, anche dell'iniziativa " Fabbriche aperte" che prevede l'apertura straordinaria degli stabilimenti, le classi avranno l'opportunità di conoscere dal vivo la storia delle aziende legate al territorio piemontese, i processi di produzione, le varie fasi delle lavorazioni;

sarà anche l'occasione per toccare con mano quanto il mercato globale e l'innovazione tecnologica abbiano trasformato negli ultimi anni l'industria, attraverso l'impiego costante di nuove tecnologie e l'assunzione di specifiche figure professionali.

L'iniziativa oggetto del presente avviso si prefigge in sintesi di assegnare un contributo economico a titolo di rimborso dei costi di viaggio sostenuti dalle scuole per il trasporto al fine di raggiungere, sul territorio piemontese, le sedi delle aziende che ospiteranno le visite scolastiche, nonché per l'acquisto di materiale didattico propedeutico alla visita o utile successivamente per attività scolastiche collegate.

La scelta dell'azienda da visitare potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- attraverso l'individuazione da parte delle stesse scuole beneficiarie del contributo, dando priorità alle aziende site nel rispettivo territorio provinciale;

- attraverso il Servizio territoriale di orientamento della Regione Piemonte: gli orientatori, in accordo con le scuole assegnatarie di contributo, potranno provvedere ad abbinare e mettere in contatto tra loro le scuole selezionate e le aziende presenti nelle rispettive Province .

A tal fine i riferimenti delle 140 scuole che risulteranno assegnatarie dei contributi di cui al presente bando verranno forniti alle équipe territoriali del servizio di orientamento della Regione Piemonte per avviare il confronto e proporre una collaborazione progettuale.

La scuola potrà a sua volta contattare le équipe per avvalersi di questo supporto inviando una mail di richiesta a ***orientamento@regione.piemonte.it***

2. Soggetti destinatari del contributo

Potranno aderire al presente Avviso le Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo del Piemonte (con riferimento alla primaria e alla secondaria di primo grado).

E' ammessa la presentazione di una istanza per Istituzione scolastica (sede di autonomia per le statali/Ente gestore per le paritarie).

Saranno ammesse a contributo le prime 140 istanze pervenute in ordine cronologico che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

3. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'intervento con D.G.R. n. 16 -7187 del 12.07.2023 sono pari a complessivi euro 70.000,00 (35.000,00 a valere sull'annualità 2023 e 35.000,00 a valere sull'annualità 2024).

Le prime 140 scuole, selezionate in ordine cronologico, che avranno inviato l'istanza di partecipazione, previo giudizio positivo di ammissibilità formale, otterranno un **contributo massimo di 500,00 euro**, a titolo di rimborso dei costi di trasporto sostenuti per raggiungere, sul territorio piemontese, le sedi delle aziende che ospiteranno le visite scolastiche e del materiale didattico acquistato a supporto delle attività collegate alla visita in azienda.

La graduatoria delle Istituzioni scolastiche aderenti all'iniziativa è definita, previo giudizio positivo di ammissibilità formale, esclusivamente sull'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In caso di successiva rinuncia del contributo dovrà essere data comunicazione via pec all'indirizzo istruzione.cert@regione.piemonte.it, entro 7 gg. dalla pubblicazione della graduatoria, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il contributo assegnato potrà essere rideterminato proporzionalmente alle spese effettivamente sostenute, fatto salvo il limite massimo sopra indicato .

4. Tipologia di spese ammissibili

Per “**spese ammissibili**” , fino a un **contributo massimo di 500,00 euro** ad assegnatario, si intendono quelle riferibili al costo sostenuto per il trasporto (es. mezzi di trasporto pubblico e privato) per le visite scolastiche nelle aziende sul territorio regionale individuate per l'iniziativa e materiale didattico utile acquistato, prima o dopo la visita delle aziende, **finalizzato alla realizzazione di attività collegate all'iniziativa del presente avviso (non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arredi , attrezzature scolastiche e strumenti informatici) , a decorrere dalla approvazione della graduatoria ed entro la fine dell'anno scolastico 2023-2024 e che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute dalle scuole assegnatarie.**

5. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo, corredate dalla necessaria documentazione, devono essere presentate seguendo le specifiche modalità sotto indicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, **utilizzando il modello Mod. A - Domanda di partecipazione reperibile sul sito sotto indicato.**

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo

**istruzione@cert.regione.piemonte.it
entro il 16.11.2023 h. 23.59**

indicando come oggetto:

Avviso per la presentazione di domanda di contributo: “La scuola va in azienda” A.S. 2023/2024

2. La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

3. La domanda, debitamente compilata, deve essere trasformata in pdf e **firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'autonomia scolastica /ente gestore richiedente.**

4. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

- Il modulo sarà reperibile sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-azienda-as-2023-2024>

5. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

6. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 s.m.i. che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
 - imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. Termini di presentazione della domanda

L'istanza può essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte o all'indirizzo web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-azienda-as-2023-2024> e non oltre il **termine massimo del 16.11.2023 h. 23.59**.

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della pec.

7. Procedura e criteri di selezione

Le 140 scuole assegnatarie del contributo saranno selezionate in base al criterio dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione, previo giudizio positivo di ammissibilità formale delle istanze; in caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procederà allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

7.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili e verranno pertanto escluse le istanze:

- a) pervenute da soggetti diversi dai destinatari dell'Avviso indicati al paragrafo 2;
- b) prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- c) non redatte sulla Modulistica obbligatoria Mod A ai sensi del Paragrafo 5;
- d) inviate fuori il termine massimo indicato nel Paragrafo 6;
- e) trasmesse con modalità differenti dalla PEC;
- d) in caso di individuazione di una azienda da visitare fuori dal territorio piemontese.

7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2.L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

3. Nel primo caso, la domanda è ammessa al contributo mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

4. In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

Le prime 140 istanze pervenute in ordine cronologico conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse all'assegnazione del contributo.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

5.L'Amministrazione regionale, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, con successivo atto provvederà all'approvazione della graduatoria finale con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

6. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 7.1.2 punto 4, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione Formazione e Lavoro – Dott. Arturo Faggio– Via Nizza 330 - 10127 Torino.

8. Modalità e aspetti organizzativi per la realizzazione delle visite scolastiche nelle aziende

Successivamente alla approvazione della graduatoria le Istituzioni scolastiche assegnatarie del contributo dovranno organizzare la visita in azienda, che potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

a) visita in aziende individuate dalle scuole stesse, dando priorità a quelle presenti sul rispettivo territorio provinciale; in questo caso sarà cura delle scuole mettersi in contatto con le aziende e organizzare la visita scolastica;

b) attraverso il Servizio territoriale di orientamento della Regione Piemonte: gli orientatori, in accordo con le scuole assegnatarie di contributo, potranno provvedere ad abbinare e mettere in contatto tra loro le scuole selezionate e le aziende presenti nelle rispettive Province .

A tal fine i riferimenti delle scuole che risulteranno assegnatarie dei contributi di cui al presente bando verranno forniti alle équipe territoriali del servizio di orientamento della Regione Piemonte per avviare il confronto e proporre una collaborazione progettuale.

La scuola potrà a sua volta contattare le équipes per avvalersi di questo supporto inviando una mail di richiesta a orientamento@regione.piemonte.it

La visita scolastica in azienda dovrà essere effettuata successivamente all'ammissione al contributo ed entro l'a.s. 2023/2024 .

9. Modalità di assegnazione dei contributi

La graduatoria delle istanze ammesse a contributo sarà approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale di cui ai paragrafi 7 , 7.1, 7.1.2 e verrà data comunicazione dell'assegnazione del contributo a ciascuna Istituzione scolastica tramite PEC.

La graduatoria delle istituzioni scolastiche aderenti all'iniziativa sono definite sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, previo giudizio positivo di ammissibilità formale, in applicazione dei criteri contenuti nell'Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il riconoscimento del contributo **di 500,00 euro** ai beneficiari avviene in un'unica quota a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per il trasporto e per il materiale didattico utilizzato per le attività collegate all'iniziativa del presente Avviso.

Le scuole richiedenti dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :

1. Accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione della visita scolastica in azienda nei termini e con le modalità previste dal presente Avviso, fatte salve eventuali variazioni preventivamente comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche;
3. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

11. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione dei costi di trasporto sostenuti dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 settembre 2024
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2024.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata alla pagina web relativa al bando.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

12. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dell'intervento finanziato, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

13. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
- b) mancata realizzazione delle attività ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 11;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

14. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento

Termine di conclusione del procedimento: 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presente Avviso per la presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche: dott.ssa Germana Romano;

L'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è comunicato nel sito istituzionale della Regione Piemonte sulla Piattaforma Bandi all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-azienda-as-2023-2024>

E' inoltre pubblicato alla pagina "Istruzione": <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>.

15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso, unitamente alla modulistica, mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/scuola-va-azienda-as-2023-2024>;
- alla pagina "Istruzione": <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4322743
Referente Daniela Loriga, e.mail daniela.loriga@regione.piemonte.it.

16. Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano:

- i rappresentanti legali e i dirigenti amministrativi delle scuole che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;
che

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i Beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

D.G.R. n. 16 -7187 del 12.07.2023 "Approvazione, in attuazione della DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed

educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, per le annualità a.s. 2023/2024 . Spesa prevista di complessivi 1.022.000,00;

Protocollo tra USR per il Piemonte e Regione Piemonte - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro approvato con DGR n. 30 -7124 del 26.06.2023. “Legge 241/1990, articolo 15. Approvazione schema protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per il rafforzamento e potenziamento di un sistema regionale integrato e innovativo in materia di orientamento anche in coerenza con il PNRR, Missione 4, Componente 1, riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”;

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 17-7188 P.R. FSE+ 2021-2027. Reg. UE n. 1060/2021 e n. 1057/2021. Approvazione dell'Atto di indirizzo "Sistema regionale di orientamento permanente: percorsi, attività, azioni sperimentali e di sviluppo del sistema. Periodo 2023-2026". Spesa prevista Euro 16.000.000,00.